

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO CACCIA E PESCA 19 ottobre 2015, n. 299

Regolamento (CE) n. 1198/2006 Fondo Europeo per la Pesca (FEP) 2007-2013 - Misura 1.5 "Compensazione socio economica per la gestione della flotta della pesca comunitaria" - art. 27 del Reg. CE 1198/2006. D.D. n. 482 del 31/07/2014. Revoca della D.D. n. 228/2015 e riproposizione: Chiusura Bando - Disimpegno somme residue.

Il giorno 19 ottobre 2015, nella sede del Servizio Caccia e Pesca dell'Assessorato alle Risorse Agroalimentari, Via P. Lembo, 38/F - Bari.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.L.vo n. 165/2001;

Visto l'art. n. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Vista l'art. 18 del D.lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile delle Misure "Socio-economica e Interesse Comune" e della relativa Relazione, letta e confermata dal Dirigente dell'Ufficio Pesca

Visto il Regolamento (CE) 2371/2002 del Consiglio del 20 dicembre 2002, relativo alla conservazione e allo sfruttamento sostenibile delle risorse della pesca nell'ambito della politica comune della pesca;

Vista il Regolamento (CE) 1198/2006 del Consiglio del 27 luglio 2006, relativo al Fondo europeo per la pesca per il periodo di programmazione 2007-2013;

Vista il Regolamento (CE) 498/2007 della Commissione del 26 marzo 2007, recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) 1198/2006 del Consiglio relativo al Fondo europeo per la pesca;

Vista il Programma Strategico Nazionale che descrive gli aspetti della politica comune della pesca e che individua le priorità, gli obiettivi e le risorse finanziarie pubbliche ritenute necessarie per l'attuazione del programma stesso;

Considerato che il Programma Strategico Nazionale è stato adottato e trasmesso formalmente alla Commissione Europea con nota ministeriale prot. n. 23896 del 6 settembre 2007;

Visto il Programma Operativo nazionale relativo all'intervento comunitario del Fondo Europeo per la pesca in Italia nel periodo di programmazione 2007-2013, approvato con Decisione della Commissione Europea C(2007) 6792 del 19 dicembre 2007, modificata con decisione n. C (2010) 7914 dell'11/11/010;

Considerato che detto Programma Operativo Nazionale individua gli uffici della Direzione Generale della pesca e dell'acquacoltura del MIPAF quali autorità responsabili della gestione e della certificazione, e attribuisce alle Regioni il ruolo di organismi intermedi;

Considerato che lo stesso Programma Operativo, al fine di regolare i rapporti tra lo Stato e le Regioni per la gestione del Programma, prevede l'istituzione di una cabina di regia nonché la stipula di un apposito accordo multiregionale;

Vista il Decreto del Capo del Dipartimento delle Politiche Europee e Internazionali Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura n. 576/2008 con il quale è stata istituita la Cabina di Regia di cui al punto precedente, composta da rappresentanti di ogni Regione e dello Stato, allo scopo di:

- garantire una coerente ed omogenea esecuzione delle misure previste dal Programma Operativo,
- evitare sovrapposizioni e duplicazioni di intervento nel caso di misure a regia nazionale e regionale,

- eliminare potenziali distorsioni in sede di attuazione;

Vista l'Accordo Multiregionale per l'attuazione degli interventi cofinanziati dal FEP (Fondo europeo per la pesca) nell'ambito del Programma Operativo 2007-2013, stipulato tra Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali - Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura - e le Regioni dell'Obiettivo di convergenza e dell'Obiettivo non di convergenza, approvato in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra Stato, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, conservato agli atti del competente Settore;

Considerato che l'Accordo Multiregionale di cui al punto precedente in particolare:

- a) approva i piani finanziari dell'Amministrazione centrale, delle Regioni e delle Province autonome, articolati per asse/anno e per fonte finanziaria (UE, FdR, Regioni),
- b) definisce le norme di funzionamento della Cabina di regia,
- c) identifica le funzioni delegate agli Organismi intermedi dall'Autorità di gestione e dall'Autorità di certificazione,
- d) regola le attività in capo a ciascun soggetto attuatore del Programma; Visto in particolare l'art. 3, paragrafo IV del citato Accordo Multiregionale "Funzioni delegate alle Regioni e Province autonome dall'Autorità di gestione e dall'Autorità di certificazione" che, fra l'altro, incarica le Regioni e Province autonome, in qualità di Organismi intermedi, di gestire direttamente le seguenti misure:
 - Ammodernamenti pescherecci;
 - Piccola pesca costiera;
 - Compensazioni socio economiche;
 - Acquacoltura (comprese misure idroambientali, sanitarie e veterinarie);
 - Acque interne;
 - Trasformazione e commercializzazione;
 - Azioni collettive;
 - Fauna e flora acquatica;
 - Porti da pesca;
 - Modifiche del pescherecci;
 - Sviluppo sostenibile zone di pesca;
 - Sviluppo mercati e campagne consumatori;
 - Progetti pilota;
 - Assistenza tecnica.

Considerato che la Cabina di regia ha elaborato una prima parte di documenti necessari ad assicurare una corretta ed uniforme attuazione della programmazione FEP 2007-2013 sul territorio nazionale;

Considerato che detti documenti sono stati sottoposti all'esame della Conferenza Stato-Regioni e successivamente approvati con atti ministeriali come di seguito indicato:

- criteri di selezione per la concessione degli aiuti, ai sensi dell'art. 65, lett. a) del Reg. (CE) n. 1198/2006, approvati dal comitato di sorveglianza in data 5 giugno 2008,
- criteri di ammissibilità per la concessione degli aiuti, approvati con decreto del MIPAF n. 593 del 24/10/2008, - linee guida per la determinazione delle spese ammissibili del Programma FEP 2007-2013, approvato con decreto del MIPAF n. 601/08,
- bozze dei bandi, per l'attuazione delle seguenti misure a gestione regionale,

Vista la D.G. R. n.1139 del 1 agosto 2006 di "Adozione Documento Strategico della Regione Puglia 2007-2013".

Vista la D.G.R. n. 1149 del 30/06/09 "Piano di attuazione regionale del Programma Operativo (PO) 2007/2013 della Pesca (FEP) - Organigramma gerarchico dell'Organismo intermedio/Regione Puglia - Individuazione delle strutture e nomina referenti regionali e responsabili di misura".

Vista la D.D.S.. n. 109 del 21/07/09 "P.O. FEP 2007-2013 Approvazione Manuale dei Sistemi di Gestione e di Controllo a norma dell'art. 71 del Reg. (CE) 1198/06 e dell'art. 47 del Reg. (CE) 498/07"

Per quanto sopra si è:

ritenuto necessario,, sulla base dei documenti elaborati in sede di Cabina di Regia e approvati con gli atti ministeriali, come precedentemente descritto, di attivare il Bando regionale per l'attuazione della Misura 1.5 "Compensazione socio economica per la gestione della flotta della pesca comunitaria" - art. 27 del Reg. CE 1198/2006, lett. "a", approvato con Decreto del MIPAF n. 612/08;

Va considerato che:

Con propria D.D. n. 482 del 31/07/2014, pubblicata sul BURP n. 126 del 11/09/2014, è stato approvato il Bando per la presentazione delle domande di contributo relativo alla Misura 1.5 "Compensazione socio economica per la gestione della flotta della pesca comunitaria" - art. 27 del Reg. CE 1198/2006, lett. "a", ed stata impegnata la somma di € 300.000,00;

Alla scadenza del 01/12/2014 sono pervenute n. 2 istanze (Fumarola Vittorio e Nobile Nicola) e con D.D. n. 13 del 02/02/2015, pubblicata sul BURP n. 22 del 12/02/2015, è stata approvata la graduatoria definitiva per i 2 progetti ammessi a finanziamento per un importo complessivo di € 56.406,00 relativi agli interventi riconducibili alla diversificazione delle attività allo scopo di promuovere pluriattività per i pescatori;

Considerato che è accertata un'economia sull'impegno assunto con la D.D. n. 482/2014 di € 243.594,00 con il presente atto si procede a dichiarare chiuso il bando di cui alla D.D.482/2014 e a disimpegnare la somma di € 243.594,00 (€ 300.000,00 - 56.406,00), impegnata con D.D. n. 482/2014 e di dichiarare la suddetta somma di € 243.594,00 economia vincolata, art. 93 L.R. 28/01. Con propria D.D. n. 228 del 07/09/2015 è stato dichiarato chiuso il Bando pubblicato con la citata D.D. n. 482 del 31/07/2014 e conseguentemente si è proceduto a disimpegnare la somma residua di € 243.594,00;

Con nota prot. n. 08/10/2015 ha restituito il suddetto provvedimento in quanto gli adempimenti contabili non sono conformi a quanto previsto dalla DGR n. 1586/2015 e dalla circolare n. 10 del 13/08/2015;

Pertanto con il presente atto si revoca la precedente D.D. 228 del 07/09/2015 per essere riproposta con la modifica della "Sezione Adempimenti Contabili" alla Circolare n. 10 del 13/08/2015, in applicazione del D.Lgs. 118/2011;

Per quanto sopra evidenziato

**VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03
Garanzie alla riservatezza**

Nella pubblicazione dell'atto all'albo, sono state rispettate le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, ed è stata altresì rispettata la tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Digs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale N.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Inoltre la determina è stata redatta in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui alla L.R. 28/01 e successive modificazioni e integrazioni

U.P.B. Titolo del Programma

1.2.1 FEP PUGLIA 2007-2013 - ASSE 1 - Mis. 1.4
"Piccola Pesca Costiera (art. 26 Reg. CE 1198/2006)

di disimpegnare la spesa pubblica di € 243.594,00 come di seguito specificato:

- € 121.797,00 (50% quota UE) sul capitolo 115000 del bilancio del corrente esercizio finanziario, giusto impegno assunto con D.D. n. 482/2014 - Impegno reimputato con n. 5746
- € 97.437,60 (40% quota Stato) sul capitolo 115010 del bilancio del corrente esercizio finanziario, giusto impegno assunto con D.D. n. 482/2014 - Impegno reimputato con n. 5615
- € 24.359,40 (10% quota Regione) sul capitolo 115020 del bilancio del corrente esercizio finanziario, giusto impegno assunto con D.D. n. 482/2014 - Impegno reimputato con n. 5138

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

Il Dirigente del Servizio Caccia e Pesca
Ing. Gennaro Russo

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;

Ritenuto di provvedere in merito

DETERMINA

1. di revocare la D.D. 228 del 07/09/2015 per le motivazioni in premessa riportate.

2. di dichiarare chiuso il Bando pubblicato con la citata D.D. n. 482 del 31/07/2014 e conseguentemente procede a disimpegnare la somma di € 243.594,00, impegnata con D.D. n. 482/2014 e di dichiarare la suddetta somma di € 243.594,00 economia vincolata, art. 93 L.R. 28/01;

3. di disimpegnare la spesa pubblica di € 243.594,00 di cui all'impegno assunto con D.D. n. 482 del 31/07/2014 (BURP n. 126/2014), relativo al Bando per la presentazione delle domande di contributo relativo alla Misura Misura 1.5 "Compensazione socio economica per la gestione della flotta della pesca comunitaria" - art. 27 del Reg. CE 1198/2006, lett. "a" del Reg. CE 1198/2006,

Il presente provvedimento:

a. sarà pubblicato (per estratto) all'albo on line nelle pagine del sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. n. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

b. di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato integralmente sul B.U.R.P. ai sensi dell'art. 6, lett. g della L.R. n. 13/94 nel sito www.regione.puglia.it.

c. sarà conservato e custodito presso il Servizio di competenza sotto la diretta responsabilità del dirigente dello stesso Servizio;

d. sarà trasmesso in copia conforme al Segretario della Giunta Regionale e all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari.

Il presente atto, composto da n. 7 facciate.

Il Dirigente del Servizio
Referente l'Autorità di Gestione FEP

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIE RINNOVABILI RETI ED EFFICIENZA ENERGETICA 14 ottobre 2015, n. 44

Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003 relativa alla costruzione ed all'esercizio di:

- **un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a 0,8 MW (n.1 aerogeneratore) sito nel Comune di Foggia (FG) in località "San Jacovitt", delle opere connesse nonché delle infrastrutture indispensabili;**
- **un cavidotto interrato a 30 KV di lunghezza pari a circa 3260 m per il collegamento dell'aerogeneratore alla cabina di consegna MT;**
- **n. 1 cabina di consegna MT (particella 164 del foglio n. 31);**
- **un cavidotto interrato a 30 KV di lunghezza pari a circa 50 m per il collegamento in derivazione della cabina di consegna con la linea MT "Manfredoniasa";**
- **n. 1 sostegno di linea MT.**

Società Fortore Agroenergie s.r.l. con sede legale in S.S. 17 - Km. 327, loc. Perazzo - Lucera (FG).

Premesso che:

- con Decreto Legislativo 16 marzo 1999, n. 79, in attuazione della direttiva 96/92/CE sono state emanate norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;
- con Legge 1° marzo 2002, n. 39, sono state emanate disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità Europea - Legge comunitaria 2001 e, in particolare, l'art. 43 e l'allegato B;
- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la delibera CIPE n. 123 del 19 dicembre 2002 ha riportato le linee guida per le politiche e misure nazionali di riduzione delle emissioni del gas serra;
- il Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall'articolo 43 della Legge 1° marzo 2002, n. 39, promuove il maggior